

**L.R. 24/2003 “SISTEMA MUSEALE REGIONALE - SALVAGUARDIA E
VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI CONNESSI” E SS. MM.
PROGRAMMA ANNUALE 2010**

CRITERI E MODALITÀ PER GLI INTERVENTI SULLE SEDI MUSEALI E SUGLI IMPIANTI, ALLESTIMENTI, RESTAURI DI BENI MOBILI DI MUSEI, DELLE RACCOLTE E DELLE ALTRE STRUTTURE E ACQUISIZIONI DI BENI CULTURALI (U.P.B. 10.2.005 - CAP. 6833)

Normativa di riferimento

Legge Regionale 24/2003 “Sistema museale regionale – Salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali connessi” e ss. mm.

Soggetti destinatari

In considerazione del fatto che il Cap. 6833 è coperto con risorse derivanti da mutuo, ai sensi della L. 350/2003 e ss.mm., art. 3 commi 17, 18, possono fare domanda per i finanziamenti di cui all'art. 12, comma 1, lettere b), c), d), della L.R. 24/2003 e ss. mm. **esclusivamente i soggetti pubblici** proprietari di musei, raccolte o altre strutture di ente locale e di interesse locale aderenti al Sistema museale dell'Umbria, ovvero che hanno già ottenuto dalla Giunta Regionale la dichiarazione di interesse per la fruizione pubblica a seguito della richiesta di adesione al Sistema museale dell'Umbria.

Interventi finanziabili

Sono finanziabili interventi di:

- 1) consolidamento, bonifica, restauro, ristrutturazione e costruzione delle sedi, impiantistica e allestimenti;
- 2) restauro di oggetti mobili;
- 3) acquisizione al patrimonio pubblico di beni culturali.

Elementi di valutazione

Gli interventi proposti verranno valutati in base alla presenza di una o più delle seguenti caratteristiche:

- interventi per la salvaguardia delle sedi museali e dei beni ivi contenuti;
- interventi riguardanti impianti di sicurezza e, in generale, la safety e la security di musei, raccolte e altre strutture;
- interventi di restauro improcrastinabili per esigenze di conservazione e salvaguardia dei beni;
- progetti strettamente correlati ad interventi di valorizzazione di musei, raccolte e altre strutture;
- interventi integrativi e di completamento di lavori già effettuati.

Periodo di attuazione degli interventi

Le domande possono fare riferimento ad interventi svolti o da svolgersi nel periodo 01 gennaio 2010 – 31 dicembre 2011.

Modalità di presentazione delle richieste di contributo

Le richieste di contributo, redatte secondo il facsimile Allegato C, dovranno contenere:

- i dati generali;

- per le domande di cui ai punti 1) e 2): progetto preliminare corredato da un preventivo di spesa e da ogni documentazione idonea alla valutazione;
- per le domande di cui al punto 3): individuazione del bene proposto per l'acquisto e qualificata scheda descrittiva completa di valutazione;
- l'impegno a cofinanziare l'intervento, in caso di assegnazione di contributo, con una somma pari almeno al 20% del costo totale dell'intervento;
- per le domande relative a restauro di oggetti mobili: atto di deposito a lungo termine qualora il restauro riguardi oggetti mobili depositati presso musei di ente locale o di interesse locale e dei quali il richiedente non sia il proprietario.

Nella domanda il richiedente dovrà specificare:

- l'assenza di scopo di lucro;
- se l'intervento per il quale è richiesto il contributo beneficia di altri finanziamenti, con l'indicazione della provenienza degli stessi;
- il possesso o meno di atto costitutivo, statuto e/o regolamento secondo quanto previsto dall'Allegato F.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante o suo delegato.

Non saranno ammesse alla valutazione le domande prive della documentazione richiesta.

Non verranno ammessi a contributo i musei che hanno usufruito di un finanziamento con il Programma annuale 2008, se all'atto della domanda per il Programma 2010 il precedente intervento non sia stato chiuso e rendicontato.

Termini di presentazione

Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio del **25 ottobre 2010** al Servizio Beni Culturali della Regione Umbria, Via M. Angeloni, 61 06124 Perugia.

Le domande possono essere recapitate a mano presso il Servizio Beni Culturali dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e fino alle ore 17.00 del 25 ottobre 2010 o inviate per raccomandata con avviso di ricevimento. **In caso di invio per raccomandata con avviso di ricevimento si precisa che NON fa fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.**

Non saranno ammesse alla valutazione le domande pervenute oltre la data di scadenza.

Modalità di concessione dei contributi assegnati

La concessione del contributo avverrà con apposita determinazione del dirigente del Servizio Beni Culturali da adottare entro il **24 novembre 2010**. Il contributo è concesso in relazione all'entità delle risorse disponibili e agli elementi valutabili. Nell'eventualità che il contributo assegnato sia inferiore a quanto richiesto, il beneficiario provvederà a rimodulare il progetto in base al finanziamento concesso e con riferimento alle finalità indicate nell'atto di assegnazione.

Modalità di attuazione, erogazione e rendicontazione dei contributi

Per il punto 1 (consolidamento, bonifica, restauro, ristrutturazione e costruzione delle sedi, impiantistica e allestimenti).

Pena la revoca del contributo, il beneficiario dovrà far pervenire al Servizio Beni Culturali della Giunta regionale, entro 60 giorni a decorrere dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo, il progetto esecutivo, accompagnato dagli atti di approvazione dello stesso.

A seguito della definitiva ammissione a finanziamento del progetto esecutivo da parte del Servizio Beni Culturali, il beneficiario dovrà trasmettere il verbale di consegna e inizio lavori, accompagnato dagli atti con cui ha provveduto all'affidamento dei lavori stessi, entro la data che verrà comunicata.

Entro 60 giorni dall'ultimazione del progetto, e comunque non oltre il 31 marzo 2012, dovrà pervenire idonea documentazione contabile del costo finale dell'intervento, comprensivo del contributo regionale e della quota di cofinanziamento dichiarata in sede di domanda, accompagnata dalla scheda di rendicontazione di cui all'Allegato E.

Si ricorda inoltre che:

- dovranno essere tempestivamente comunicate sospensioni, riprese dei lavori ed eventuali proroghe;
- ogni variazione al progetto e/o al relativo Quadro Tecnico Economico dovrà essere sottoposto ad approvazione da parte del Servizio Beni Culturali;
- gli atti di approvazione del progetto esecutivo da parte del beneficiario dovranno dare atto che il progetto medesimo è stato redatto conformemente a quanto sopra indicato e nel rispetto della normativa in vigore.

Il mancato rispetto dei tempi previsti per la realizzazione delle opere comporta la decadenza del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate e non spese.

L'erogazione del contributo avverrà nella misura del 50% alla presentazione della documentazione di affidamento dei lavori e per il restante 50% alla presentazione della documentazione attestante la compiuta e conforme esecuzione degli interventi (fatture emesse dalle ditte esecutrici, atti di liquidazione, mandati quietanzati) nonché della dichiarazione del Responsabile unico del procedimento sulla regolarità tecnica e amministrativa.

I contributi fino a € 10.000,00 saranno erogati in un'unica soluzione, a saldo, previa presentazione della documentazione sopra indicata, salvo motivata richiesta di frazionamento da parte del beneficiario.

Per il punto 2 (restauro di oggetti mobili).

Pena la revoca del contributo, il beneficiario dovrà far pervenire al Servizio Beni Culturali della Giunta regionale, entro 60 giorni a decorrere dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo, quanto di seguito indicato:

- a) progetto esecutivo di restauro, accompagnato dagli atti di approvazione dello stesso da parte del titolare dell'intervento e completo dell'indicazione del responsabile della direzione scientifica dell'intervento e della ditta affidataria dell'esecuzione;
- b) scheda per l'esecuzione di interventi di restauro e manutenzione Allegato D, debitamente compilata in tutte le sue parti: si segnala in particolare che le voci relative a "stato di conservazione" e a "intervento proposto" dovranno essere corredate da esauriente documentazione appositamente prodotta dalle ditte incaricate della esecuzione dei lavori e debitamente firmata dalle stesse. Tale documentazione è costituita da: relazione storico-artistica; relazione sullo stato di conservazione; relazione tecnica illustrativa degli interventi che si intendono eseguire e delle connesse metodologie; esauriente documentazione fotografica originale a colori.

Entro 60 giorni dall'ultimazione del progetto, e comunque non oltre il 31 marzo 2012, dovrà pervenire idonea documentazione contabile del costo finale dell'intervento, comprensivo del contributo regionale e della quota di cofinanziamento dichiarata in sede di domanda, accompagnata dalla scheda di rendicontazione di cui all'Allegato E.

L'erogazione del contributo avverrà nella misura del 50% alla presentazione della documentazione di affidamento dei lavori e per il restante 50% alla presentazione della documentazione attestante la compiuta e conforme esecuzione degli interventi (atto di ultimazione dei lavori e rendicontazione degli stessi; copia delle fatture emesse dalle ditte esecutrici e relative quietanze; dichiarazione da parte della direzione scientifica

circa la conforme esecuzione degli interventi stabiliti; documentazione fotografica dell'opera a restauro ultimato).

I contributi fino a € 10.000,00 saranno erogati in un'unica soluzione, a saldo, previa presentazione della documentazione sopra indicata, salvo motivata richiesta di frazionamento da parte del beneficiario.

Per il punto 3

Si procederà all'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità: 50% del contributo alla presentazione della documentazione con la quale l'amministrazione approva l'acquisto del bene e l'ulteriore 50% dietro presentazione della documentazione comprovante l'avvenuto acquisto e il pagamento, accompagnata dalla scheda di rendicontazione dell'intervento di cui all'Allegato E.

Obblighi derivanti dal contributo

Per gli interventi avviati in data successiva all'assegnazione del contributo, il soggetto titolare ha l'obbligo di apporre su tutto il materiale prodotto nell'ambito del progetto (targhe, pannelli, didascalie, materiale promozionale e pubblicitario, inviti, manifesti, pubblicazioni su ogni supporto etc.) la dizione "**Realizzato con il contributo della Regione Umbria**" e il marchio istituzionale della Regione secondo il modello che verrà indicato dal Servizio Beni Culturali. Il mancato rispetto di tale obbligo comporta una decurtazione del contributo pari al 25%.

Variazioni e revoche

I contributi erogati non possono essere utilizzati per finalità diverse da quelle per le quali sono stati assegnati. Eventuali variazioni del progetto, delle modalità operative e della previsione di spesa che dovessero rendersi necessarie dovranno essere preventivamente autorizzate dal Servizio Beni Culturali. Se le modifiche in corso d'opera risultassero così consistenti da ridurre o vanificare i presupposti per cui è stato assegnato il contributo, la Regione disporrà la riduzione del contributo o la sua totale revoca e la successiva riassegnazione ad altro soggetto.

In caso di mancato utilizzo si provvederà alla revoca totale del contributo e al recupero della somma già erogata; nel caso di minor costo del progetto realizzato rispetto al preventivato, si procederà alla proporzionale decurtazione del finanziamento.

Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Antonella Pinna, responsabile della Sezione Musei del Servizio Beni culturali,
Via M. Angeloni, 61 Perugia, tel. 075 5045405, fax 075 5045568, email:
apinna@regione.umbria.it